**ANNESSO N. 1**

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro**

**per l'anno finanziario 1969**

(Articolo 12 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)

---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO PER L'ACQUISTO DEI BUONI DEL TESORO POLIENNALI

per l'anno finanziario 1969

---

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO PER L'ACQUISTO DI BUONI DEL TESORO POLIENNALI

Il decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, dettava, fra l'altro, le norme per la costituzione presso la Direzione Generale del Tesoro di un « Fondo » avente personalità giuridica propria e gestione autonoma, per il graduale acquisto sul mercato di buoni del Tesoro novennali.

I mezzi di intervento sono costituiti da una quota annuale a carico del Bilancio, dagli interessi del 5% annuo sulle disponibilità liquide costituite in apposito conto corrente libero fruttifero presso la Tesoreria Centrale, dagli interessi su buoni acquistati in borsa nonché dal capitale nominale dei buoni scaduti e prescritti e dai premi estratti e caduti in prescrizione.

Con leggi 23 ottobre 1961, n. 1148, e 29 settembre 1962, n. 1482, il « Fondo » veniva autorizzato a sostenere la spesa di Lit. 157.497.690.327 e Lst. 318.120.0.0 per l'estinzione anticipata di tutti i prestiti emessi anteriormente al 1907 e per il rimborso degli assegni provvisori dei prestiti emessi successivamente e dei buoni ordinari consegnati dal Tesoro alla Banca d'Italia a garanzia di anticipazioni di carattere straordinario.

Successivamente, con decreto legge 30 ottobre 1967 n. 967 convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1242, il «Fondo » era autorizzato ad utilizzare le proprie disponibilità anche per effettuare versamenti al Bilancio « in relazione a specifici compiti attribuitigli con apposite leggi ». Per tale provvedimento il « Fondo », da semplice strumento di intervento sul mercato finanziario a sostegno del corso dei buoni del Tesoro, è divenuto valido strumento di ausilio della politica generale del bilancio e in particolare della spesa pubblica ad annualità differite.

Ben 27 interventi legislativi hanno finora chiamato il « Fondo » ad altrettanti interventi, anche pluriennali, nei più diversi campi di attività dello Stato. Come infatti può rilevarsi dal sommario di cui all'allegato n. 2, il « Fondo » ha operato nei settori del debito pubblico, delle assicurazioni sociali, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato, del credito, della scuola, dell'edilizia, fornendo inoltre allo Stato mezzi concreti ed immediati per far fronte alle necessità insorte per il vericarsi di gravi calamità nazionali quali quelle che hanno colpito nel 1965 le aziende agricole e, nel 1966, la Città di Agrigento.

In complesso, dal 1958 al 1969, il « Fondo » ha assunto a suo carico, ed assolto, oneri per circa 1.667 md., di cui circa 1.372 nell'ultimo quinquennio.

Due sono le forme di intervento del « Fondo », diretta quando la legge relativa ha autorizzato l'impiego delle disponibilità liquide di Tesoreria, indiretta quando il « Fondo » ha ceduto parzialmente o totalmente la quota annua assegnata in Bilancio a suo favore dalla legge istitutiva n. 84.

Nella prima specie si collocano, oltre quelli autorizzati con le ricordate leggi nn. 84, 1148 e 1482, gli interventi per effetto del decreto legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito nella legge 21 ottobre 1964, n. 999, delle leggi 6 agosto 1966, n. 626 e 27 ottobre 1966, n. 910, dei decreti legislativi 9 novembre 1966, n. 912, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1143 e 30 ottobre 1967, n. 968, convertito nella legge 23 dicembre 1967, n. 1243, delle leggi 31 gennaio 1968, n. 50, 18 marzo 1968, n. 390 e 28 marzo 1968 n. 342, del decreto legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, delle leggi 16 ottobre 1968, n. 1117, 21 aprile 1969, n. 162 e 1° ottobre 1969. n. 666 e 7 novembre 1969 n. 812.

Nella seconda specie si pongono gli interventi in applicazione delle leggi 5 luglio 1964, n. 619, 1° febbraio 1965, n. 60, 26 luglio 1965, n. 969, 29 novembre 1965, n. 1314, 23 aprile 1966, n. 218, 28 settembre 1966, n. 749, 29 aprile 1967, n. 230, 29 febbraio 1968, n. 81 e 28 febbraio 1969, n. 21.

In particolare, nell'anno 1969, al conto corrente libero fruttifero n. 267, istituito, come ricordato, presso la Tesoreria Centrale, sono affluiti la quota di incremento di Lit. 283.200.000.000 attribuita al « Fondo » dall'art. 2 del decreto legge 30 ottobre 1967, n. 967, convertito nella legge 23 dicembre 1967, n. 1242, gli interessi, in Lit. 1.533.267.120 maturatisi al 31 dicembre 1968 ed al 30 giugno 1969 sulle disponibilità liquide di Tesoreria, gli interessi, per Lit. 35.000.000 su buoni acquistati dal « Fondo » nonché l'importo, per Lit. 753.336.640 dei titoli di debito pubblico scaduti e prescritti e dei premi estratti e caduti anch'essi in prescrizione.

Così le disponibilità sul conto corrente, che al 1° gennaio 1969 assommavano a Lit. 30.898.575.112, hanno segnato nell'anno un incremento di Lit. 285.521.603.760.

Al cennato movimento in entrata ha fatto riscontro corrispondente attività in uscita.

In esecuzione della legge n. 1148, sono stati ritirati nell'anno 1969 titoli ed assegni per una spesa complessiva di Lit. 68.220.030; dall'inizio dell'operazione sono stati ritirati e rimborsati n. 1.506.191 titoli ed assegni provvisori nominativi ed al portatore per un capitale nominale di Lit. 9.940.586.468 e Lst. 318,120.0.0, con una spesa complessiva di Lit. 10.917.446.630.

La maggiore posta in uscita, anche nell'anno in esame, è stata determinata dalla esecuzione delle norme di cui al ricordato decreto legge 30 ottobre 1967, n. 968 convertito nella legge 23 dicembre 1967, n. 1243. Detto provvedimento, inteso al ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, ha previsto l'erogazione di contributi straordinari negli anni dal 1967 al 1969 per complessive Lit. 476.000.000.000, di cui Lit. 233.200.000.000 nel 1969.

Come già negli anni 1967 e 1968, il « Fondo » ha provveduto, anche nell'anno in discorso, alla copertura della spesa relativa, attingendo alle sue disponibilità liquide di Tesoreria.

Altre poste di rilievo sono state quelle di Lit. 50.000.000.000, Lit. 11.550.000.000, Lit. 10.000.000.000 e Lit. 3.700.000.000 che il « Fondo » ha assunto a suo carico per l'aumento del fondo di dotazione dei Banchi di Napoli, di Sicilia, di Sardegna, dell'Isveimer, dell'Irfis e del Cis (legge 31 gennaio 1968, n. 50), per l'erogazione dell'assegno di studio universitario (legge 21 aprile 1969, n. 162) e per nuovi fondi all'I.M.I. per ulteriori finanziamenti alle medie e piccole industrie manifatturiere (legge 1° ottobre 1969, n. 666), per contributi ai Comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto per la ricorrenza del 50° anniversario della Vittoria (legge 7 novembre 1969 n. 812).

Il movimento in entrata ed in uscita registrato dalla contabilità speciale dei titoli in deposito presso la Tesoreria Centrale è stato, come già nel 1968, di entità limitata. Ai 700 milioni di buoni poliennali in capitale nominale acquisiti al « Fondo » al 31 dicembre 1968, si sono aggiunti, nel 1969, titoli ed assegni di debito pubblico, al portatore, acquistati in Italia ed all'estero, per Lit. 31.026.900. Entro il 31 dicembre 1969 detti titoli e assegni sono stati consegnati al Debito Pubblico per il loro annullamento.

In conseguenza delle operazioni sopra indicate, il movimento del conto corrente n. 267 si compendia nelle seguenti cifre:

| | | |
|---|---|---|
| — saldo a credito del « Fondo » al 1° gennaio 1969 . . . . . | Lit. | 30.898.575.112 |
| — versamenti . . . . . | » | 285.521.603.760 |
| | Lit. | 316.420.178.872 |
| — prelevamenti . . . . . | » | 308.518.220.030 |
| — saldo a credito del « Fondo » al 31 dicembre 1969 . . . . | Lit. | 7.901.958.842 |

Il movimento della contabilità speciale dei titoli di proprietà del « Fondo » può così riassumersi:

| | | |
|---|---|---|
| — Buoni del Tesoro di proprietà del « Fondo » al 1° gennaio 1969 | Lit. | 700.000.000 |
| — titoli ed assegni di debito pubblico, al portatore, acquistati per legge n. 1148 . . . . . | » | 31.026.900 |
| | Lit. | 731.026.900 |
| — Titoli ed assegni di debito pubblico annullati . . . . . | » | 31.026.900 |
| — Consistenza al 31 dicembre 1969 . . . . . | Lit. | 700.000.000 |

IL MINISTRO DEL TESORO
PRESIDENTE DEL COMITATO DIRETTIVO
F.to *Colombo*

ALLEGATO N. 1

## PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

## INTERESSANTI IL « FONDO PER L'ACQUISTO DI BUONI DEL TESORO POLIENNALI

1) *Decreto-legge 23 gennaio 1958 n. 8 convertito nella legge 23 febbraio 1958 n. 84*

provvedimento istitutivo del « Fondo ».

2) *Legge 23 ottobre 1961 n. 1148*

consente l'utilizzo delle disponibilità del « Fondo » anche per il rimborso dei certificati speciali emessi o da emettere dalla Direzione Generale del Tesoro, dei titoli di debito pubblico relativi ai prestiti vigenti emessi fino al 1907, degli assegni provvisori per i prestiti emessi successivamente, delle obbligazioni per la Strada ferrata maremmana, del redimibile 4,36% ex austriaco e dei prestiti pubblici già rimborsabili.

3) *Legge 29 settembre 1962 n. 1482*

autorizza il « Fondo » a rimborsare alla Banca d'Italia lire 145.141.829.865 a saldo di anticipazioni straordinarie, con contemporaneo ritiro dei buoni ordinari di pari importo rilasciati a garanzia.

4) *Decreto-legge 31 agosto 1964 n. 706 convertito nella legge 21 ottobre 1964 n. 999*

lo Stato — e per esso il « Fondo » — provvede al finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali, per lire 70 miliardi.

5) *Legge 5 luglio 1964 n. 619*

aumenta di lire 50 miliardi e lire 30 miliardi i fondi di dotazione del Mediocredito centrale e della Cassa per il credito alle imprese artigiane. A copertura di detti oneri il « Fondo » cede parte delle quote dovutegli per gli esercizi dal 1963-64 al 1966.

6) *Legge 1° febbraio 1965 n. 60*

il « Fondo » concorre con lire 9 miliardi alla costituzione di fondi di rotazione presso l'Isveimer, l'Irfis ed il Cis per mutui alle piccole e medie industrie.

7) *Legge 26 luglio 1965 n. 969*

porta provvidenze a favore delle aziende agricole colpite da calamità naturali verificatesi dal maggio all'agosto 1965. Alla spesa concorre, per lire 11 miliardi, il « Fondo ».

8) *Decreto-legge 15 marzo 1965 n. 124 convertito nella legge 13 maggio 1965 n. 431*

il « Fondo » provvede alla copertura della spesa complessiva di lire 141 miliardi derivante dall'assunzione a carico dello Stato di quota parte del contributo dovuto all'Inps per il fondo

adeguamento pensioni dai datori di lavoro delle imprese industriali ed artigiane nel periodo aprile 1965 - marzo 1966 (lire 131 miliardi) e per l'aumento (lire 10 miliardi), del fondo di dotazione del Mediocredito centrale.

9) *Legge 29 novembre 1965 n. 1314*

porta provvidenze a favore delle aziende agricole colpite da calamità naturali posteriormente al 31 agosto 1965. Alla spesa concorre il « Fondo » per lire 3,5 miliardi nel 1965 e per lire 6,5 miliardi nell'anno 1966.

10) *Legge 23 aprile 1966 n. 218*

vengono ceduti al Bilancio lire 20 miliardi di spettanza del « Fondo ».

11) *Decreto-legge 30 luglio 1966 n. 590 convertito nella legge 28 settembre 1966 n. 749.*

porta provvedimenti a favore della Città d'Agrigento, in conseguenza del movimento franoso del 19 luglio 1966. Il « Fondo » concorre per lire 9,25 miliardi.

12) *Legge 6 agosto 1966 n. 626*

lo Stato assume a suo carico il finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie. La spesa, in lire 300.702.800.000, è sostenuta dal « Fondo ».

13) *Legge 27 ottobre 1966 n. 910*

nel quadro dei provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura quinquennio 1966-1970 prevede una spesa di lire 4,1 miliardi nel 1966, assunta a carico del « Fondo ».

14) *Decreto-legge 9 novembre 1966 n. 912 convertito nella legge 23 dicembre 1966 n. 1143*

il « Fondo » concorre nel 1966 con lire 20,1 miliardi alla costituzione del « Fondo di rotazione per interventi nel settore oleario » e ne incrementa le disponibilità nel 1967 con un ulteriore apporto di lire 45 miliardi.

15) *Legge 28 luglio 1967 n. 641*

è autorizzato il versamento al « Fondo », a carico del Bilancio, della somma di lire 20,36 miliardi.

16) *Decreto-legge 30 ottobre 1967 n. 967 convertito nella legge 23 dicembre 1967 n. 1242*

il « Fondo » viene autorizzato ad utilizzare le proprie disponibilità anche per effettuare versamenti al Bilancio, in relazione a specifici compiti che gli vengano attribuiti con apposite leggi. A tal fine la sua dotazione, per il periodo 1967-1970, viene aumentata di lire 676 miliardi, ripartiti per lire 264,8 miliardi a carico del Bilancio della spesa e per lire 411,2 miliardi per ricavo in contanti di emissioni di Buoni del Tesoro poliennali.

17) *Decreto-legge 1967 n. 968 convertito nella legge 23 dicembre 1967 n. 1243*

ai fini del ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie il « Fondo » è autorizzato a versare al Bilancio nel 1967 lire 82,8 miliardi, nel 1968 lire 160 md. e nel 1969 lire 233,2 md.

18) *Legge 31 gennaio 1968 n. 50*

all'aumento del fondo di dotazione dei Banchi di Napoli, di Sicilia, di Sardegna, dell'Isveimer, dell'Irfis e del Cis, per copertura dei rischi inerenti ad operazioni di credito, il « Fondo » è autorizzato a concorrere nel 1968, n. 1969 e nel 1970 rispettivamente per lire 100 md., lire 50 md. e lire 50 md.

19) *Legge 29 febbraio 1968 n. 81*

vengono ceduti al Bilancio lire 39 miliardi di spettanza del « Fondo ».

20) *Legge 18 marzo 1968 n. 390*

il « Fondo » provvede rispettivamente per lire 3 e lire 5 miliardi all'integrazione dei fondi di riserva speciale dell'Isveimer e dell'Irfis.

21) *Legge 28 marzo 1968 n. 342*

il « Fondo » concorre per lire 10 miliardi all'aumento dei fondi di dotazione dell'I.M.I. per finanziamenti alle piccole e medie industrie manifatturiere.

22) *Decreto-legge 30 agosto 1968 n. 918 convertito nella legge 25 ottobre 1968 n. 1089*

il « Fondo » provvede alla copertura della spesa in lire 4,5 miliardi per finanziamenti, nel 1968, a titolo di incentivi nel settore industria, commercio e artigianato.

23) *Legge 16 ottobre 1968 n. 1117*

è posta a carico del « Fondo » la spesa di lire 600 milioni per la realizzazione del programma di manifestazioni per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Vittoria.

24) *Legge 28 febbraio 1969 n. 21*

viene ceduta al Bilancio l'intera quota (50 md.) di spettanza del « Fondo » per il 1969.

25) *Legge 21 aprile 1969 n. 162*

detta norme per il conferimento dell'assegno di studio universitario. Il « Fondo » provvede, per il 1969 con le proprie disponibilità liquide e per il 1970 cedendo al Bilancio quota parte dell'annualità ad esso dovuta, alla parziale copertura della spesa relativa (lire 11,55 md. per il 1969 e lire 22,95 md. per il 1970).

26) *Legge 1° ottobre 1969 n. 666*

il « Fondo » provvede alla copertura della spesa di lire 10 md. per il 1969 a titolo di integrazione dei fondi di dotazione dell'I.M.I. per finanziamenti alle piccole e medie industrie manifatturiere.

27) *Legge 7 novembre 1969, n. 812*

è posto a carico del « Fondo » il contributo straordinario dello Stato, in lire 3,7 md. a favore dei Comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto, per la ricorrenza del 50° anniversario della Vittoria.

ALLEGATO N. 2

## INTERVENTI DEL « FONDO » DALLA SUA ISTITUZIONE AL 31 DICEMBRE 1969

| | | |
|---|---|---|
| Prelevamenti dal c/c n. 267 | Lit. | 1.397.030.175.244 |
| Utilizzo di annualità | » | 273.250.000.000 |
| Totale | Lit. | 1.670.280.175.244 |

### SPECIFICA DEGLI INTERVENTI

*Per esercizio*

| | | |
|---|---|---|
| Esercizio 1959/60 | Lit. | 318.009.849 |
| Esercizio 1960/61 | » | — |
| Esercizio 1961/62 | » | 5.460.256.965 |
| Esercizio 1962/63 | » | 48.013.781.755 |
| Esercizio 1963/64 | » | 80.595.713.105 |
| Luglio - dicembre 1964 | » | 115.380.060.610 |
| Anno 1965 | » | 135.514.546.590 |
| Anno 1966 | » | 476.256.557.505 |
| Anno 1967 | » | 128.004.484.000 |
| Anno 1968 | » | 322.218.544.835 |
| Anno 1969 | » | 358.518.595.030 |
| Totale | Lit. | 1.670.280.175.244 |

*Per titoli*

| | | |
|---|---|---|
| — acquisto B.T.P. (legge 23 febbraio 1958, n. 84) | Lit. | 718.098.614 |
| — ritiro titoli debito pubblico (legge 23 ottobre 1961, n. 1148) | » | 10.917.446.630 |
| — estinzione debito Amlire (legge 29 settembre 1962, n. 1482) | » | 145.141.830.000 |
| — fondi dotazione Mediocredito Centrale (legge 5 luglio 1964, n. 619 e legge 13 maggio 1965, n. 431) | » | 90.000.000.000 |
| — fondi rotazione Isveimer, Irfis, Cis (legge 1° febbraio 1965, n. 60) | » | 9.000.000.000 |
| — interventi per l'agricoltura (legge 26 luglio 1965, n. 965 e legge 29 novembre 1965, n. 1314) | » | 21.000.000.000 |
| — Città di Agrigento (legge 28 settembre 1966, n. 749) | » | 9.250.000.000 |
| — fiscalizzazione oneri sociali (legge 21 ottobre 1964, n. 999; 13 maggio 1965, n. 431; 6 agosto 1966, n. 626) | » | 531.702.800.000 |
| — impegni di bilancio (legge 23 aprile 1966, n. 218; 29 febbraio 1968, n. 81 e 28 febbraio 1969, n. 21) | » | 109.000.000.000 |
| — Piano Verde 1966-70 (legge 27 ottobre 1966, n. 910) | » | 4.100.000.000 |
| — settore oleario (legge 23 dicembre 1966, n. 1143) | » | 65.100.000.000 |

| | | |
|---|---|---|
| — ripianamento gestioni assicurative (legge 23 dicembre 1967, n. 1243) | Lit. | 476.000.000.000 |
| — fondi dotazione Banchi Napoli, Sardegna, Sicilia, Isveimer, Irfis, Cis (legge 31 gennaio 1968, n. 50) . . . . . | » | 150.000.000.000 |
| — fondo riserva speciale Isveimer, Irfis (legge 18 marzo 1968, n. 390) . | » | 8.000.000.000 |
| — fondo dotazione I.M.I. (legge 28 marzo 1968, n. 342 e 1° ottobre 1969, n. 666) . . . . . | » | 20.000.000.000 |
| — incentivi per industria, commercio, artigianato (legge 25 ottobre 1968, n. 1089) . . . . . | » | 4.500.000.000 |
| — celebrazione 50° anniversario Vittoria (legge 16 ottobre 1968, n. 1117 e legge 7 novembre 1969, n. 812) . . . . . | » | 4.300.000.000 |
| — assegno studio universitario (legge 21 aprile 1969, n. 162) . . . | » | 11.550.000.000 |
| Totale . . . . . | Lit. | 1.670.280.175.244 |

PAGINA BIANCA

**ANNESSO N. 2**

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro**

**per l'anno finanziario 1969**

(articolo 10 della legge 21 marzo 1958, n. 259)

---

# ELENCO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

per l'anno finanziario 1969

---

PAGINA BIANCA

# ELENCO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 21 MARZO 1958, N. 259

*Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

1. — Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.
2. — Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra.
3. — Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra.
4. — Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.
5. — Consiglio Nazionale delle Ricerche.
6. — Ente Porto Industriale di Trieste.
7. — Istituto Centrale di Statistica.
8. — Opera Nazionale di Assistenza all'Infanzia delle Regioni di Confine.
9. — Opera Nazionale Invalidi di Guerra (O.N.I.G.).
10. — Opera Nazionale Orfani di Guerra (O.N.O.G.).
11. — Unione Italiana Ciechi.

*Ministero Affari Esteri.*

12. — Istituto Italiano per l'Africa.
13. — Istituto Italiano per il Medio e Estremo Oriente.
14. — Istituto per l'Oriente.
15. — Istituto per gli Studi di Politica Internazionale.
16. — Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale.

*Ministero Agricoltura e Foreste.*

17. — Comitato Nazionale Italiano per il Collegamento fra il Governo Italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (F.A.O.).
18. — Commissariato Anticoccidico di Catania.
19. — Consorzio Nazionale Produttori Canapa.
20. — Ente Nazionale Risi.
21. — Federazione Italiana della Caccia.
22. — Istituto Nazionale di Economia Agraria.
23. — Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U.N.I.R.E.).
24. — Ente autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo (D.P.R. 29 aprile 1966).
25. — Ente Parco Nazionale « Gran Paradiso » (D.P.R. 20 giugno 1966).

*Ministero Bilancio.*

26. — Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura.
27. — Istituto di studi per la programmazione economica (I.S.P.E.).

*Ministero Commercio Estero.*

28. — Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

*Ministero Difesa.*

29. — Cassa Ufficiali dell'Esercito.
30. — Fondo di Previdenza Sottufficiali dell'Esercito.
31. — Unione Nazionale Ufficiali in congedo.

*Ministero delle Finanze.*

32. — Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del Lotto ».
33. — Fondo assistenza per i finanzieri.
34. — Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.
35. — Fondo di previdenza a favore del personale delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici.

*Ministero Industria Commercio e Artigianato.*

36. — Ente Nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.
37. — Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta.
38. — Ente Nazionale Serico.
39. — Ente Zolfi Italiani.
40. — Istituto Nazionale per le conserve alimentari.

*Ministero Interno.*

41. — Ente Nazionale per la protezione degli animali.
42. — Ente Nazionale Sordomuti.
43. — Fondo di assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza.
44. — Istituto Nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali.
45. — Opera Nazionale Ciechi Civili.

*Ministero Lavori Pubblici.*

46. — Ente autonomo del Flumendosa.

*Ministero Lavoro e Previdenza Sociale.*

47. — Associazione Nazionale per il controllo della combustione.
48. — Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro.
49. — Cassa Marittima Adriatica per gli Infortuni sul Lavoro e le Malattie.

50. — Cassa Marittima Meridionale per gli Infortuni sul Lavoro e le Malattie.
51. — Cassa Marittima Tirrena per gli Infortuni sul Lavoro e le malattie.
52. — Cassa Nazionale di assistenza e previdenza a favore dei dottori commercialisti.
53. — Cassa Nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali.
54. — Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza Avvocati e Procuratori.
55. — Cassa Nazionale di Previdenza ed assistenza a favore dei geometri.
56. — Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza Ingegneri ed Architetti.
57. — Ente Nazionale Assistenza Agenti e rappresentanti di Commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.).
58. — Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani (E.N.A.O.L.I.).
59. — Ente Nazionale Prevenzione Infortuni (E.N.P.I.).
60. — Ente Nazionale Previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.
61. — Ente Nazionale di previdenza ed assistenza ai veterinari.
62. — Ente Nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali (E.N.P.A.S.).
63. — Ente Nazionale assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori.
64. — Ente Nazionale di previdenza ed assistenza delle ostetriche.
65. — Ente Nazionale di previdenza ed assistenza, per i lavoratori dello spettacolo (E.N.P.A.L.S.).
66. — Ente Nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.).
67. — Ente Nazionale per l'assistenza alla gente di mare.
68. — Ente Nazionale assistenza e previdenza farmacisti.
69. — Ente Nazionale addestramento lavoratori del commercio (E.N.A.L.C.).
70. — Ente Nazionale di previdenza ed assistenza medici (E.N.P.A.M.).
71. — Federazione Nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani.
72. — Federazione Nazionale delle casse mutue di malattia per i coltivatori diretti.
73. — Federazione Nazionale casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali.
74. — Istituto Italiano di Medicina Sociale.
75. — Istituto Nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria.
76. — Istituto Nazionale per l'assicurazione contro le malattie.
77. — Istituto Nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.
78. — Istituto Nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (I.N.P.A.D.A.I.).
79. — Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola ».
80. — Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.).
81. — Servizio per i contributi agricoli unificati.

*Ministero Marina Mercantile.*

82. — Consorzio autonomo del porto di Genova.
83. — Ente autonomo del porto di Napoli.
84. — Fondazione assistenza e rifornimento per la pesca.
85. — Provveditorato al porto di Venezia.
86. — S.p.A. di navigazione « Adriatica ».
87. — S.p.A. di navigazione « Italia ».
88. — S.p.A. di navigazione « Lloyd Triestino ».

*Ministero Poste e Telecomunicazioni.*

89. — S.p.A. di navigazione « Tirrenia ».
90. — Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale.
91. — Istituto Postelegrafonici.
92. — S.p.A. RAI - Radiotelevisione Italiana.

*Ministero Pubblica Istruzione.*

93. — Accademia Nazionale dei Lincei.
94. — Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti delle scuole secondarie ed universitarie (C.I.V.I.S.).
95. — Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche.
96. — Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.
97. — Ente nazionale assistenza magistrale (E.N.A.M.).
98. — Ente per le ville venete.
99. — Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris ».
100. — Istituto nazionale di Geofisica.
101. — Istituto nazionale « G. Kirner ».
102. — Museo della Scienza e della Tecnica « L. Da Vinci ».
103. — Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano).
104. — Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione.

*Ministero della Sanità.*

105. — Associazione Italiana della Croce Rossa.
106. — Istituti fisioterapici ospedalieri.
107. — Lega italiana per la lotta contro i tumori.
108. — Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità ed infanzia (O.N.M.I.).
109. — Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti.

*Ministero del Tesoro.*

110. — Ente Nazionale delle Casse rurali, agrarie ed enti ausiliari.

*Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile.*

111. — Aereo Club d'Italia.
112. — Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione.

113. — Ente autotrasporto merci (E.A.M.), in liquidazione.
114. — Registro aeronautico italiano.

*Ministero del Turismo e dello Spettacolo.*

115. — Automobile Club d'Italia (A.C.I.).
116. — Centro sperimentale di cinematografia.
117. — Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.).

118. — Club alpino italiano (C.A.I.).
119. — Ente autonomo « La biennale di Venezia - Esposizione internazionale d'Arte ».
120. — Ente autonomo degli spettacoli lirici dell'Arena di Verona.
121. — Ente autonomo del teatro comunale di Bologna.
122. — Ente autonomo del teatro comunale di Firenze.
123. — Ente autonomo del teatro comunale dell'Opera di Genova.
124. — Ente autono del teatro La Fenice di Venezia.
125. — Ente autonomo del teatro Massimo di Palermo.
126. — Ente autonomo del teatro dell'Opera di Roma.
127. — Ente autonomo del teatro Regio di Torino.
128. — Ente autonomo del teatro alla Scala di Milano.
129. — Ente autonomo del teatro S. Carlo di Napoli.
130. — Ente autonomo del teatro comunale « G. Verdi » di Trieste.
131. — Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.).
132. — Istituzione dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia.
133. — Istituzione dei concerti e del teatro lirico « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari.

## ELENCO DEGLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 21 MARZO 1958, N. 259.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

134. — Commissariato per la Gioventù Italiana.
135. — Ente autonomo Esposizione Universale di Roma (E.U.R.).
136. — Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.).
137. — Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia.
138. — Ente nazionale per le Tre Venezie.
139. — Istituto Enciclopedia Treccani.
140. — Istituto Poligrafico dello Stato.
141. — Ufficio Italiano dei Cambi (U.I.C.).

*Ministero Affari Esteri.*

142. — Fondazione figli degli italiani all'Estero.

*Ministero Agricoltura e Foreste.*

143. — Ente Delta Padano.
144. — Ente Maremma, Ente di sviluppo in Toscana e Lazio.
145. — Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.).
146. — Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e per la trasformazione fondiaria e agraria in Puglia e Lucania.
147. — Ente di sviluppo in Sardegna (E.T.F.A.S.).
148. — Ente Fucino, Ente di sviluppo in Abruzzo.
149. — Istituto Nazionale della Nutrizione.
150. — Opera Nazionale Combattenti (O.N.C.).
151. — Opera Sila, Ente di sviluppo in Calabria.

152. — Ente di sviluppo in Puglia, Lucania e Molise.
153. — Ente di sviluppo in Campania.
154. — Ente autonomo di bonifica per l'irrigazione e la valorizzazione nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni.
155. — Ente di sviluppo nelle Marche.
156. — Ente di sviluppo nell'Umbria.

*Ministero della Difesa.*

157. — Istituto Nazionale per studi ed esperienze di Architettura Navale.

*Ministero delle Finanze.*

158. — Istituto nazionale gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.).

*Ministero Industria e Commercio.*

159. — Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (C.N.E.N.).
160. — Ente autonomo Fiera di Bolzano.
161. — Ente italiano della Moda di Torino.
162. — Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (E.N.E.L.).
163. — Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

*Ministero dei Lavori Pubblici.*

164. — Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.).
165. — Ente autonomo Acquedotto Pugliese.
166. — Ente Siciliano di Elettricità.
167. — Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.).
168. — Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.).

*Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.*

169. — Gestione Case per Lavoratori.
170. — Opera Nazionale Pensionati d'Italia (O.N.P.I.).

*Ministero della Marina Mercantile.*

171. — Consorzio per il porto di Civitavecchia.
172. — Ente autonomo del porto di Trieste.
173. — Ente autonomo del porto di Palermo.
174. — Ente autonomo del porto di Savona.

*Ministero delle Partecipazioni Statali.*

175. — Ente autonomo di gestione per le Aziende Minerarie.
176. — Ente autonomo di gestione per le Aziende Termali.
177. — Ente autonomo di gestione per il Cinema.
178. — Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del F.I.M.
179. — Ente Mostra d'Oltremare e del lavoro italiano nel Mondo.
180. — Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.).
181. — Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.).

*Ministero per il Turismo e lo Spettacolo.*

182. — Ente Teatrale Italiano (E.T.I.).

*Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 14 della legge 21 marzo 1958, n. 259.*

*Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Sud.*

183. — Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno).